

In esecuzione della presente deliberazione sono stati emessi i seguenti mandati:  
 N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ di L.  
 \_\_\_\_\_  
 N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ di L.  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 Il Ragioniere  
 \_\_\_\_\_

**COMUNE DI CALATABIANO**  
 Provincia di Catania

**DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE**

75  
 N. del 10.08.2011

**OGGETTO:** PIANO DELLE PERFORMANCE: approvazione dei progetti di premialità per il personale dipendente da assegnare ai Responsabili di Area.

L'anno duemilaundici, il giorno dieci del mese di agosto, alle ore 19,55 e segg., nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Sigg.ri :

COMPONENTI GIUNTA COMUNALE	Carica	Presente	Assente
1 PETRALIA dr. arch. ANTONIO FILIPPO	Sindaco	X	
2 FAZIO ANTONINO	Assessore	X	
3 DESTRO MIGNINO dr.ssa SIMONA	Assessore	X	
4 LA LIMINA CARMELO	Assessore	X	
5 SAMPERI dr. SALVATORE	Assessore	X	
6 SPINELLA CARMINIA	Assessore	X	
7 SPOTO geom. AGATINO	Assessore	X	

Non sono intervenuti i Sigg.: ///

Presiede il Sig. Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale dott. ssa Louche Pyl V.

**LA GIUNTA MUNICIPALE**

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;

**DELIBERA**

(X) di approvare la entro riportata proposta di deliberazione, con le seguenti:

( ) aggiunte /integrazioni: \_\_\_\_\_  
 ( ) modifiche/sostituzioni : \_\_\_\_\_

Con separata unanime votazione, dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, 2° comma, della L.R. n. 44/91.

(1) segnare con x le parti deliberate e depennare le parti non deliberate.

N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorquando l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 76 DEL 10/08/2011**  
**- sottoposta ad approvazione dalla Giunta Comunale -**

**OGGETTO: PIANO DELLE PERFORMANCE: approvazione dei progetti di premialità per il personale dipendente da assegnare ai Responsabili di Area.**

Proponente: L'Ass.re ai Servizi del Personale

Firma \_\_\_\_\_

Redigente: L'Ufficio del Personale

Firma \_\_\_\_\_

**VISTI**

- l'art. 4, co. 1, del C.C.N.L. 01.04.1999, secondo il cui disposto le parti, in ciascun Ente, stipulano il contratto collettivo decentrato integrativo (C.C.D.I.) utilizzando le risorse di cui all'art. 15 e nel rispetto della disciplina di cui all'art. 17 dello stesso;
- l'art. 31 del C.C.N.L. 22.01.2004, il quale prevede la determinazione annuale delle risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività;
- gli artt. 37 del C.C.N.L. 22.01.2004 e 5 del C.C.N.L. 31.07.2009, concernenti i compensi per produttività;
- l'art. 4 del C.C.N.L. 22.01.2004, che disciplina tempi e procedure per la stipulazione dei contratti decentrati integrativi;
- gli artt. 16, co. 1, del C.C.N.L. 31.03.1999 e 4, co. 2, del C.C.N.L. 01.04.1999, che definiscono le materie oggetto di contrattazione decentrata integrativa;
- l'art. 1, co. 557, della L. n. 296/06 e ss. mm. ed ii. sul contenimento della spesa per il personale attraverso il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:
  - a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;
  - b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;
  - c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali;
- l'art. 9, co. 1 e co. 2 bis, del D.L. n. 78/10, convertito in L. n. 122/10, concernenti rispettivamente il blocco, per il triennio 2011-2013, del trattamento economico complessivo dei dipendenti, il quale ultimo non può superare quello ordinariamente spettante nell'anno 2010, al netto degli effetti derivanti da eventi straordinari della dinamica retributiva, e dell'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, che non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 e con automatica riduzione in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;
- la circolare n. 12 del 15 aprile 2011, con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato di concerto con il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione detta indirizzi applicativi in ordine al suddetto art. 9;
- la determinazione sindacale n. 20 del 30.04.2004 di costituzione della Delegazione Trattante di Parte Pubblica abilitata alle trattative per la stipulazione dei contratti decentrati integrativi del personale del Comune di Calatabiano;
- il C.C.D.I. vigente stipulato in data 29.12.2005;

- la determinazione del Responsabile dell'Area Amministrativa di costituzione del fondo risorse decentrate anno 2011 n. 120 del 15.02.2011, da ultimo modificata con determinazione n. 801 del 27.07.2011;
- il bilancio di previsione 2011, il bilancio pluriennale 2011-2013 e la relazione previsionale e programmatica 2011-2013, approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 10.05.2011;
- il D. Lgs. 27.10.2009, n. 150, avente ad oggetto "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" ed, in particolare, le disposizioni del suddetto decreto contenute nei seguenti articoli:
  - art. 4 avente ad oggetto "*Il ciclo delle performance*", il quale prevede testualmente che "*1. Ai fini dell'attuazione dei principi generali di cui all'articolo 3, le amministrazioni pubbliche sviluppino, in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio, il ciclo di gestione della performance.*"
    - 2. *Il ciclo di gestione della performance si articola nelle seguenti fasi:*
      - a) *definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;*
      - b) *collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;*
      - c) *monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;*
      - d) *misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;*
      - e) *utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;*
      - f) *rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi*";
  - art. 16, co. 2, il quale dispone, a carico delle Regioni e degli Enti Locali, l'obbligo di adeguare i rispettivi ordinamenti ai principi contenuti negli articoli 3, 4, 5, co. 2, 7, 9 e 15, co.1, della legge (cosiddetta Riforma Brunetta) entro il 31.12.2010, decorso il quale si applicano le disposizioni di legge fino all'emanazione della disciplina locale;
  - art. 31, co. 1, che sancisce l'adeguamento da parte degli Enti Locali dei propri ordinamenti ai principi contenuti negli articoli 17, co. 2, 18, 23, co. 1 e 2, 24, co. 1 e 2, 25, 26 e 27, co. 1 del medesimo decreto legislativo;
  - art. 74, ai sensi del quale "*1. Gli articoli 11, commi 1 e 3, da 28 a 30, da 33 a 36, 54, 57, 61, 62, comma 1, 64, 65, 66, 68, 69 e 73, commi 1 e 3, rientrano nella potestà legislativa esclusiva esercitata dallo Stato, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettere l) ed m), della Costituzione.*"
    - 2. *Gli articoli 3, 4, 5, comma 2, 7, 9, 15, comma 1, 17, comma 2, 18, 23, commi 1 e 2, 24, commi 1 e 2, 25, 26, 27, comma 1, e l'articolo 62, commi 1-bis e 1-ter recano norme di diretta attuazione dell'articolo 97 della Costituzione e costituiscono principi generali dell'ordinamento ai quali si adeguano le regioni e gli enti locali, anche con riferimento agli enti del Servizio sanitario nazionale, negli ambiti di rispettiva competenza*";
- la delibera n. 112 del 28 ottobre 2010 della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (Civit), avente ad oggetto "*Struttura e modalità di redazione del Piano della performance*" (articolo 10, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150", la quale specifica che la definizione degli obiettivi strategici ha lo scopo di tradurre l'identità (mandato e missione) – che si legge nella parte alta dell'albero della performance – in obiettivi che devono rispettare le caratteristiche metodologiche individuate

nell'articolo 5, comma 2, del D.Lgs. n. 150/09 e che, nella fase di loro definizione, assumono un ruolo decisivo i seguenti attori:

- organo di indirizzo politico-amministrativo, che definisce obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione;
  - dirigenti di uffici dirigenziali generali o responsabili apicali dei vari settori organizzativi, che essendo responsabili dell'attività amministrativa e della gestione, e, pertanto, a conoscenza delle caratteristiche specifiche dell'attività svolta, contribuiscono e vengono coinvolti in fase di definizione degli obiettivi strategici;
  - stakeholder* esterni, che, essendo portatori di bisogni, attese e conoscenze, possono fornire elementi essenziali per garantire la rilevanza degli obiettivi rispetto a tali elementi;
  - strutture di staff (O.I.V., ufficio del controllo di gestione, ufficio studi, ufficio di pianificazione e programmazione, ecc.), che rappresentano coloro che supportano il processo di programmazione e l'interazione tra gli attori di cui sopra e garantiscono l'obiettività e l'accuratezza metodologica di tale processo. In mancanza di strutture di staff, sono gli stessi dirigenti o responsabili apicali che svolgono tale funzione;
- gli artt. 53, 54 e 55 del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, adeguato ai principi contenuti nel surrichiamato decreto legislativo, con delibera di G.C. n. 124 del 30.12.2010, esecutiva ai sensi di legge;

#### DATO ATTO CHE

- ai sensi delle predette disposizioni regolamentari, la definizione ed assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori ed il collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse si attua attraverso i seguenti strumenti di programmazione:
- Linee Programmatiche di Mandato che delineano i programmi e progetti contenuti nel programma elettorale del Sindaco con un orizzonte temporale di cinque anni, sulla base dei quali si sviluppano i documenti facenti parte del sistema integrato di pianificazione;
  - Relazione Previsionale e Programmatica, approvata dal Consiglio Comunale, quale allegato al bilancio di previsione, che individua, con un orizzonte temporale di tre anni, i programmi e progetti da realizzare;
  - Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.), approvato dalla Giunta o, in alternativa, Piano Risorse ed Obiettivi (P.R.O.), che costituisce per l'ente il piano della *performance* dando effettivo avvio al ciclo di gestione della *performance* e che funge da base per la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della *performance*;
- in particolare, nel piano della *performance*, sono ricompresi i progetti di premialità, definiti coerentemente con i documenti di programmazione affidati ad ogni Responsabile di Area e contenenti dettagliatamente le varie fasi di realizzazione, i soggetti partecipanti, i criteri di ripartizione, i criteri di valutazione e la ripartizione del *budget* complessivo della premialità per ciascun Responsabile;
- la proposta e l'elaborazione di massima di tali progetti è propedeuticamente effettuata dai Responsabili di Area entro gli ambiti loro fissati dalla Giunta Comunale, sulla base del programma di mandato e degli obiettivi dell'amministrazione;
- il conseguimento degli obiettivi programmati costituisce condizione necessaria per l'erogazione degli incentivi previsti in sede di contrattazione integrativa decentrata;
- il confronto tra organi di indirizzo politico-amministrativo e vertici delle strutture organizzative deputate alla gestione si sostanzia nella definizione degli ambiti strategici da assegnare a questi ultimi per la proposta e l'elaborazione, entro i suddetti ambiti, di progetti, aventi le caratteristiche sopra elencate e rispondenti agli obiettivi dell'amministrazione, da sottoporre all'approvazione della Giunta Comunale e coerenti con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria dell'Ente;

**RICHIAMATO**, in particolare, l'articolo 4 del decreto legislativo più volte citato, sulla base del quale, ai fini dell'erogazione degli istituti di premialità ai dipendenti pubblici, devono essere definiti ed assegnati gli obiettivi che si intendono raggiungere, i valori attesi di risultato ed i rispettivi indicatori;

**RILEVATO CHE**, con delibera di G. C. n. 74 del 04.08.2011, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto a:

- prendere atto della costituzione del fondo risorse decentrate – parte economica 2011, di cui alla determinazione del Responsabile dell'Area Amministrativa n. 120 del 15.02.2011, come modificata con successiva determinazione n. 801 del 27.07.2011, adottata nel rispetto del principio di contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali, come previsto dall'art. 1, co. 557, della L. n. 296/06;
- formalizzare alla Delegazione Trattante di Parte Pubblica e, per essa al suo Presidente, le direttive e linee di indirizzo per la contrattazione risorse decentrate anno 2011;
- prendere atto dell'esito del preventivo incontro tra parte pubblica e parte sindacale di cui al verbale n. 01 del 26.04.2011, trasmesso, con nota prot. n. 6113 del 27.04.2011, dal Presidente della Delegazione Trattante al Sindaco ed all'Assessore al Personale, avente a contenuto la destinabilità e ripartibilità delle risorse finanziarie decentrate 2011, per le finalità formalizzate con la succitata deliberazione, in relazione a quota parte delle quali risorse l'amministrazione, con il presente atto, approva i progetti obiettivo proposti dai Responsabili di Area;
- individuare gli ambiti strategici all'interno di quelli previsti dal programma di mandato del Sindaco da assegnare ai Responsabili di Area al fine della proposta ed elaborazione dei progetti di premialità da inserire nel piano della *performance* previsto dal D.Lgs. n.150/09 e dalla norma regolamentare attuativa:
  - in linea con la missione istituzionale dell'Ente;
  - rispettosi dei bisogni della cittadinanza;
  - specifici e non ripetitivi;
  - concreti e chiari;
  - riferibili ad un arco di tempo determinato;
  - comparabili con standard qualitativi di amministrazioni analoghe;
  - incentrati sul miglioramento qualitativo dei dipendenti;
  - proporzionati alle risorse umane e finanziarie a disposizione;

come di seguito:

ANNO 2011

- a) **AMBITO STRATEGICO:** POTENZIAMENTO FRUIBILITA' DEMANIO STRADALE E RIQUALIFICAZIONE BENI PUBBLICI MEDIANTE OPERE DI UTILITA' COLLETTIVA TRAMITE L'IMPIEGO DI LAVORATORI DISOCCUPATI QUALE MISURA DI SOSTEGNO SOCIALE A CARATTERE NON ASSISTENZIALE.

**ASSEGNAZIONE AMBITO STRATEGICO:** Responsabile Area Tecnica – Responsabile Area Economico-finanziaria.

- b) **AMBITO STRATEGICO:** ADEGUAMENTO AI PRINCIPI DI TRASPARENZA, MERITO E VALUTAZIONE PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE.

**ASSEGNAZIONE AMBITO STRATEGICO:** Tutti i Responsabili di Area.

ANNO 2012

//

ANNO 2013

//

**ATTESO CHE** i Responsabili di Area hanno elaborato le proposte di progetti di premialità, all'interno degli ambiti sopra assegnati, per la successiva valutazione, approvazione ed assegnazione del *budget* da parte di questo Organo;

**EVIDENZIATO CHE** essi costituiscono il piano della *performance* per questo Ente e che il loro conseguimento costituisce condizione necessaria per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa decentrata;

**VISTI** i progetti presentati dai Responsabili di Area e ritenuti i medesimi meritevoli di approvazione;

**VISTO** il prospetto relativo alla costituzione del fondo risorse decentrate anno 2011 ed individuate le seguenti risorse per finanziare il merito (attuazione progetti obiettivo):

<b>INDIVIDUAZIONE DEL FONDO PER FINANZIARE IL MERITO</b>	
<b>FONDO PARTE STABILE</b>	<b>€ 58.058,99</b>
ISTITUTI FUORI DALLA PREMIALITA' (attività prestata in giorno festivo, attività prestata in giorno festivo infrasettimanale, attività ordinaria prestata in giorno festivo, reperibilità, rischio, turno, maneggio valori)	€ 34.715,93
TOTALE FONDO DESTINATO	€ 34.715,93
<b>DISPONIBILITA' DEL FONDO STABILE DA DESTINARE ALLA PREMIALITA' (progetti obiettivo)</b>	<b>€ 23.343,06</b>
<b>FONDO PARTE VARIABILE</b>	<b>€ 108.030,97</b>
COMPENSI A SPECIFICA DESTINAZIONE SCATURENTI DA DISPOSIZIONI DI LEGGE	€ 89.494,02
<b>DISPONIBILITA' FONDO VARIABILE DA DESTINARE ALLA PREMIALITA' (progetti obiettivo)</b>	<b>€ 18.536,95</b>
<b>FONDO COMPLESSIVO PER FINANZIARE IL MERITO (progetti obiettivo)</b>	<b>€ 41.880,01</b>

#### CONSIDERATI

- la complessità e l'impatto su territorio e cittadini dei risultati ottenuti attraverso l'obiettivo riferito all'ambito strategico a);

- l'innovazione procedimentale ed organizzativa che l'applicazione della riforma Brunetta impone agli Enti locali in termini di misurazione delle *performance*, come da obiettivo riferito all'ambito strategico b);

**RITENUTO**, in fase di prima attuazione della riforma ed in base alle considerazioni di cui in precedenza, di ripartire il *budget* complessivo della premialità come segue:

<b>RIPARTIZIONE BUDGET TRA AREE UTILIZZANDO IL METODO DELLA STRATEGICITA' DEGLI OBIETTIVI E DEL NUMERO DEI DIPENDENTI COINVOLTI</b>			
<b>FONDO COMPLESSIVO PREMIALITA'</b>	<b>€ 41.880,01</b>		
	<b>DIPENDENTI COINVOLTI</b>	<b>PROGETTI OBIETTIVO ASSEGNATI AI RESPONSABILI DI AREA</b>	<b>BUDGET</b>
AREA AMMINISTRATIVA	n. 14	REDAZIONE DEL PIANO DELLE <i>PERFORMANCE</i>	€ 13.494,18
AREA ECONOMICO-FINANZIARIA	n. 03	CANTIERI DI LAVORO	€ 9.000,00
	n. 01	REDAZIONE DEL PIANO DELLE <i>PERFORMANCE</i>	€ 963,87
AREA GESTIONE ENTRATE TRIBUTARIE ED EXTRATRIBUTARIE	n. 03	REDAZIONE DEL PIANO DELLE <i>PERFORMANCE</i>	€ 2.891,61
AREA TECNICA	n. 07	REDAZIONE DEL PIANO DELLE <i>PERFORMANCE</i>	€ 6.747,09
	n. 01	CANTIERI DI LAVORO	€ 3.000,00
AREA DI VIGILANZA	n. 06	REDAZIONE DEL PIANO DELLE <i>PERFORMANCE</i>	€ 5.783,22

PERCENTUALE risorse decentrate destinate alla premialità				
PROGETTI OBIETTIVO	REDAZIONE DEL		€ 29.880,00	71%
	PIANO DELLE <i>PERFORMANCE</i>	€ 41.880,01		
	CANTIERI DI LAVORO		€ 12.000,00	29%

### SI PROPONE

Per i motivi di cui in premessa,

1. **di APPROVARE** i progetti presentati dai Responsabili di Area, allegati alla presente proposta per formarne parte integrante e sostanziale, i quali costituiscono il piano delle *performance* per questo Ente, dando atto della loro conformità agli ambiti strategici assegnati con delibera di G. C. n. 74 del 04.08.2011, esecutiva ai sensi di legge;
2. **di DARE ATTO** che il *budget* a disposizione di ogni Responsabile di Area è quello indicato nel prospetto riportato nella superiore premessa, ripartito secondo il metodo ivi indicato;
3. **di DISPORRE** la pubblicazione del piano della *performance* in modo permanente sul proprio sito istituzionale nell'apposita sezione dedicata alla trasparenza con modalità che garantiscano la piena visibilità ed accessibilità delle informazioni ai cittadini;
4. **di TRASMETTERE** alla R.S.U. ed alle Organizzazioni Sindacali Provinciali copia del presente atto.



## Obiettivo strategico n° 1

RESPONSABILE:	AREA:	collegamento con rpp:	
Rag. Rosalba Pennino Geom. Antonino Fichera	Economico - Finanziaria Tecnica		
<b>FINALITA'</b>	<i>Potenziamento fruibilità demanio stradale e riqualificazione beni pubblici mediante opere di utilità collettiva tramite l'impiego di lavoratori disoccupati quale misura di sostegno sociale a carattere non assistenziale.</i>		
<b>Titolo Obiettivo strategico:</b>	Gestione dei cantieri di lavoro per disoccupati		
<b>descrizione obiettivo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzazione del marciapiede in via Pirato, con abbattimento delle barriere architettoniche nel tratto compreso tra la via Trifilò e la via Oberdan.</li> <li>- Realizzazione del marciapiede in via Pirato, con abbattimento barriere architettoniche nei tratti compresi tra la via Alcantara e via Trifilò e tra via Oberdan e via Garibaldi.</li> <li>- Pavimentazione del piazzale antistante l'edificio scolastico Scuola Elementare Pateria.</li> <li>- Pavimentazione Piazza A. Diaz.</li> <li>- Sistemazione della traversa di via Zoi - strada di accesso al verde attrezzato Cocula in quartiere Monteforte.</li> </ul>		
<b>Descrizione delle fasi di attuazione:</b>			
1	Nomina direttori ed istruttori dei cantieri, selezione lavoratori disoccupati, comunicazione al Centro per l'impiego al fine della selezione degli operai generici.	11	Predisposizione ordinativi di pagamento per il personale, istituti previdenziali e fornitori.
2	Accettazione servizio di cassa del Tesoriere o Istituto di credito con apertura di un c/c bancario e gestione separata per ogni singolo cantiere.	12	Versamenti previdenziali, assicurativi ed erariali.
3	Predisposizione e vidimazione registri obbligatori.	13	Trasmissione telematica DMA e UNIEMENS.
4	Comunicazioni obbligatorie on line al Ministero del Lavoro dei nominativi dei lavoratori impiegati.	14	Comunicazione di fine ingaggio al Ministero del Lavoro dei lavoratori impiegati.
5	Procedure per l'appalto di servizi e forniture di materiale, noli e trasporti.	15	Chiusura posizioni INAIL e INPS.
6	Consegna dei lavori	16	Comunicazione all'Assessorato chiusura dei lavori.
7	Piano di sicurezza	17	Chiusura Conto presso il Tesoriere.
8	Apertura posizioni INAIL e INPS	18	Rendiconto della gestione e trasmissione all'Assessorato della relazione consuntiva finale dei lavori eseguiti
9	Predisposizione dichiarazioni dei lavoratori ai fini delle detrazioni di imposta e dell'A.N.F.	19	Trasmissione all'Assessorato della relazione consuntiva finale dei lavori eseguiti
10	Elaborazione mensile del trattamento economico, inclusi rateo 13^ mensilità ed assegno nucleo familiare.		

# Obiettivo strategico n° 1

RESPONSABILE	AREA	collegamento con rpp		
Rag. Rosalba Pennino Geom. Antonino Fichera	Economico - Finanziaria Tecnica			
<b>FINALITA'</b>	<i>Potenziamento fruibilità demanio stradale e riqualificazione beni pubblici mediante opere di utilità collettiva tramite l'impiego di lavoratori disoccupati quale misura di sostegno sociale a carattere non assistenziale.</i>			
<b>INDICI DI RISULTATO</b>				
<b>Indici di Quantità</b>		<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>
N. disoccupati inseriti nei Cantieri		n.90		
N. aperture e chiusure posizioni INAIL e INPS		n.6		
N. versamenti previdenziali, assicurativi ed erariali		n.60		
<b>Indici di Tempo</b>		<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>
Chiusura posizioni INAIL e INPS		30 gg. Chiusura cantieri		
Comunicazione all'Assessorato chiusura dei lavori		immediata a chiusura cantieri		
Chiusura Conto presso il Tesoriere		31.12.2011		
Rendiconto della gestione e trasmissione all'Assessorato della relazione consuntiva finale dei lavori eseguiti		31.12.2011		
<b>Indici di Costo</b>		<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>
<b>Costo obiettivo</b>		€ 0,00		
<b>Indici di Qualità</b>		<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>
Solleciti pervenuti dai vari soggetti istituzionali (Ministero, Assessorato regionale, ecc..) relativamente a comunicazioni varie		Pari a zero		

## Obiettivo strategico n° 1

RESPONSABILE	AREA	collegamento con rpp
Rag. Rosalba Pennino Geom. Antonino Fichera	Economico - Finanziaria Tecnica	
<b>FINALITA'</b>	<i>Potenziamento fruibilità demanio stradale e riqualificazione beni pubblici mediante opere di utilità collettiva tramite l'impiego di lavoratori disoccupati quale misura di sostegno sociale a carattere non assistenziale.</i>	

CRONOPROGRAMMA												
FASIE E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												
4												
11												
12												
13												
14												

VERIFICA INTERMEDIA AL	VERIFICA FINALE AL
MEDIA VALORE RAGGIUNTO: %	MEDIA VALORE RAGGIUNTO: %
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI: %	MEDIA RISPETTO DEI TEMPI: %

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

# Obiettivo strategico n° 1

RESPONSABILE	AREA	collegamento con rpp			
Rag. Rosalba Pennino Geom. Antonino Fichera	Economico - Finanziaria Tecnica				
FINALITA'	Potenziamento fruibilità demanio stradale e riqualificazione beni pubblici mediante opere di utilità collettiva tramite l'impiego di lavoratori disoccupati quale misura di sostegno sociale a carattere non assistenziale.				
<b>PERSONALE COINVOLTO NELL'OBIETTIVO</b>					
Cat.	Cognome e Nome	%	Costo orario	n° ore dedicate	Costo dell'attività
B	Bonfiglio Vincenza	100			
B	Contino Maria Catena	100			
B	Curcuruto Maria	100			
B	Sciuto Bruno	100			
<b>COSTO DELLE RISORSE INTERNE</b>					

RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
Tipologia	Descrizione	Costo
	risorse di bilancio	
<b>COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO</b>		

Il Resp.le dell'Area Economico - Finanziaria

Rag. Rosalba Pennino

Il Resp.le dell'Area Tecnica

Geom. Antonino Fichera

## Obiettivo strategico n° 2

RESPONSABILE	AREE	collegamento con rpp	
TUTTI I RESPONSABILI	TUTTE LE AREE		
FINALITA'	<i>L'obiettivo si propone di assicurare il rispetto dei principi di trasparenza, merito e valutazione previsti dalla normativa vigente</i>		
<b>Titolo Obiettivo strategico:</b>	Redazione del Piano delle performance		
<b>descrizione obiettivo</b>	<p>L'obiettivo è finalizzato alla redazione del Piano delle performance come previsto dall'art. 3 del D.lgs 150/09: "La misurazione e la valutazione della performance sono volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti dalle amministrazioni pubbliche, nonché alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati delle amministrazioni pubbliche e delle risorse impiegate per il loro perseguimento.</p> <p>2. Ogni amministrazione pubblica è tenuta a misurare ed a valutare la performance con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti (...)</p> <p>3. Le amministrazioni pubbliche adottano modalità e strumenti di comunicazione che garantiscono la massima trasparenza delle informazioni concernenti le misurazioni e le valutazioni della performance. 4. Le amministrazioni pubbliche adottano metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi.</p> <p>5. Il rispetto delle disposizioni del presente Titolo è condizione necessaria per l'erogazione di premi legati al merito ed alla performance."</p>		
<b>Descrizione delle fasi di attuazione:</b>			
1	Acquisizione di una metodologia corredata di strumenti ed applicativi necessari per la redazione del Piano delle performance	5	Publicazione del Piano delle performance sul sito istituzionale dell'Ente
2	Distribuzione degli strumenti di cui alla fase 1 a tutti i responsabili di settore secondo i processi e i servizi di competenza		
3	Compilazione delle schede di rilevazione dati previste dalla metodologia		
4	Controllo dei dati e delle informazioni riportati nelle schede di rilevazione dati		

## Obiettivo strategico n° 2

RESPONSABILE:	AREE:	collegamento con rpp	
TUTTI I RESPONSABILI	TUTTE LE AREE		
FINALITA'	<i>L'obiettivo si propone di assicurare il rispetto dei principi di trasparenza, merito e valutazione previsti dalla normativa vigente.</i>		
INDICI DI RISULTATO			
	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
<b>Indici di Quantità</b>			
Compilazione delle schede di rilevazione dati	100% di quelle di competenza		
Pubblicazione del Piano delle performance	Pubblicazione del documento completo di tutte le schede di rilevazione dati e delle parti descrittive.		
<b>Indici di Tempo</b>			
Compilazione delle schede rilevazione dati	Entro 20/10/11		
Pubblicazione del Piano delle performance	Entro 30/11/11		
<b>Indici di Costo</b>			
<b>Costo obiettivo</b>	€ 0,00		
<b>Indici di Qualità</b>			
Caratteristiche del Piano pubblicato	Pubblicazione di informazioni organizzate, diversificate, di facile lettura, veritiere, corredate dai progetti strategici approvati dalla Giunta Comunale		

## Obiettivo strategico n° 2

RESPONSABILE	AREE	collegamento con rpp:
TUTTI I RESPONSABILI	TUTTE LE AREE	
FINALITA'	<i>L'obiettivo si propone di assicurare il rispetto dei principi di trasparenza, merito e valutazione previsti dalla normativa vigente.</i>	

CRONOPROGRAMMA												
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												
4												
5												

VERIFICA INTERMEDIA AL	VERIFICA FINALE AL
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	MEDIA VALORE RAGGIUNTO %
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

# Obiettivo strategico n° 2

RESPONSABILE	AREE	collegamento con rpp
TUTTI I RESPONSABILI	TUTTE LE AREE	
FINALITA'	<i>L'obiettivo si propone di assicurare il rispetto dei principi di trasparenza, merito e valutazione previsti dalla normativa vigente</i>	

PERSONALE COINVOLTO NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	%	Costo orario	n° ore dedicate	Costo della risorsa
D1	Amoroso Anna	100			
B1	Amoroso Antonino	100			
B1	Bevacqua Sabrina	100			
D1	Brazzante Giuseppe	100			
C1	Cani Gaetano	100			
B1	Cordima Antonio	100			
B1	Di Bella Giambattista	100			
D1	Di Bella Santa	100			
C1	Di Carlo Caterina	100			
C1	Di Gangi Anna	100			
A1	Fichera Salvatore	100			
C1	Franco Francesco	100			
D1	Guzzardi Francesco	100			
A1	La Rosa Mario	100			
B1	Ligresti Vincenzo	100			
C1	Limina Alfio	100			
C1	Limina Antonio	100			
B3	Limina Giuseppe	100			
A1	Limina Ignazio	100			
B1	Livornese Giovanni	100			
C1	Lo Giudice Francesco	100			
C1	Nocciola Rosaria	100			
B3	Nocera Salvatore	100			
B1	Reitano Rosario	100			
C1	Riolo Francesco	100			
C1	Russo Carmelo	100			
C1	Samperi Antonina	100			
B3	Settimo Antonina	100			
C1	Ucchino Antonio	100			
B3	Valastro Giuseppe	100			
C1	Valentino Adelaide	100			
C1	Vasta Maria	100			
<b>COSTO DELLE RISORSE INTERNE</b>					

RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
Tipologia	Descrizione	Costo
<b>COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO</b>		

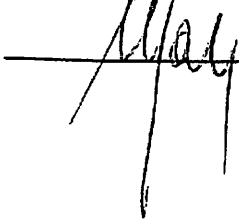
I Responsabili di Area:



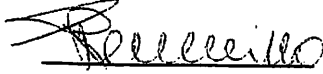
## Obiettivo strategico n° 2

RESPONSABILE	AREE	collegamento con rpp
TUTTI I RESPONSABILI	TUTTE LE AREE	
FINALITA'	<i>L'obiettivo si propone di assicurare il rispetto dei principi di trasparenza, merito e valutazione previsti dalla normativa vigente.</i>	

Amministrativa



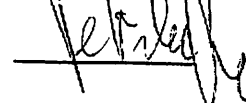
Economico-finanziaria



Tecnica



Tributi



Polizia Municipale



**1) PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n° 142, recepita dalla L.R. n° 48/91, come sostituito dall'art. 12 della L. R. n. 30/00, in ordine alla regolarità tecnica, si esprime **PARERE:**  
**favorevole/contrario** per i seguenti motivi:

Calatabiano li \_\_\_\_\_

08 AGO 2011



IL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA

*[Handwritten signature]*

**2) PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA**

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n° 142, recepita dalla L.R. n° 48/91, come sostituito dall'art. 12 della L. R. n. 30/00, in ordine alla regolarità contabile, si esprime **PARERE:**  
**favorevole/contrario** per i seguenti motivi

Calatabiano li \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

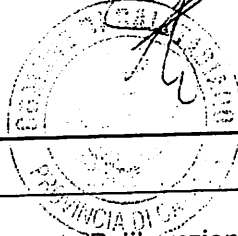
\_\_\_\_\_

Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.

L'ASSESSORE ANZIANO

*[Handwritten signature]*

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO COMUNALE

*[Handwritten signature]*

La presente Deliberazione è trasmessa :

ai Capigruppo, con nota

n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
L'Addetto

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo, dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_, con il n. \_\_\_\_\_ del Registro pubblicazioni.

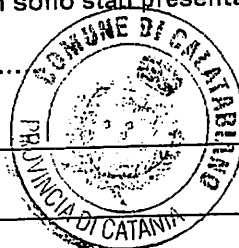
Il Messo Notificatore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del Messo Notificatore, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii., dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_, e che contro la stessa non sono stati presentati reclami.

li .....

IL SEGRETARIO COMUNALE

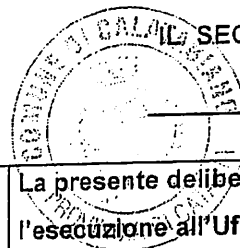


LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

- a)  ai sensi dell'art. 12, comma 1° - 2, della L.R. n. 44/91.
- (1) Cancellare ciò che non interessa.

Dalla Residenza Municipale, li 10.08.14

IL SEGRETARIO COMUNALE



La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio: \_\_\_\_\_

li \_\_\_\_\_

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria